

PARROCCHIA di SAN VALENTINO
VILLANTRIA - UNITÀ PASTORALE 27
www.villantria.it
con San Giovanni Battista
in Magione e Castelvioto,
San Michele Arcangelo in Agello,
San Feliciano, San Savino

12 - 19
LUGLIO
2015

15^A E 16^A
DEL TEMPO
ORDINARIO
- B -

«È UN'ENCICLICA CHE CI FA RESPIRARE»



Così commenta don Maurizio Patriciello, prete coraggio della Terra dei fuochi.

E che **ci mette in discussione.**

Chiedendoci di rivedere i nostri stili di vita, troppo spesso legati ad abitudini consumistiche, a scarsa attenzione verso i più deboli e i più poveri.

Sì, perché la **«conversione ecologica»** a cui ci invita il Papa non riguarda solo **la cura del creato**, della Terra che dobbiamo amare come una madre e una sorella, **ma anche gli esseri umani** che abitano il nostro stesso pianeta.

La «cultura dello scarto», di cui parla spesso Francesco, ci porta alla chiusura egoistica nei nostri interessi, a trattare la natura da padroni e da sfruttatori e a considerare gli altri solo come «oggetti» di cui servirci.

Serve proprio un cambio di mentalità, uno **stile di vita più evangelico**. Le nostre sole forze non bastano e per questo dobbiamo affidarci al Signore.

Lo suggerisce lo stesso Francesco con le due preghiere che concludono l'enciclica.

Preghiamo allora tutti insieme con le parole del Papa: «Signore, prendi noi col tuo potere e la tua luce, per proteggere ogni vita, per preparare un futuro migliore, affinché venga il tuo Regno di giustizia, di pace, di amore e di bellezza. Laudato si'!».

*Da rivista «credere» Aldo Rizzolo
26/2015*

SOMMARIO

È un'enciclica che ci fa respirare.....	pag 1
L'unità nella diversità richiede il servizio.....	“ 2
Commento al Vangelo.....	“ 3
PROGRAMMA DELLA SETTIMANA.....	“ 4

L'unità nella diversità richiede il servizio

Dal discorso di Papa Francesco ai Membri del Rinnovamento dello Spirito 03.07.2015

L'anno scorso ho parlato dell'**unità nella diversità**. Ho fatto l'esempio dell'orchestra.

Nella *Evangelii gaudium* ho parlato della sfera e del poliedro. Non basta parlare di unità, non è un'unità qualsiasi. **Non è un'uniformità**. Detto così si può intendere come l'unità di una sfera dove ogni punto è equidistante dal centro e non vi sono differenze tra un punto e l'altro. Il modello è **il poliedro**, che riflette la confluenza di tutte le parti che in esso mantengono la loro originalità e questi sono i carismi, nell'unità ma nella propria diversità. Unità nella diversità.

La distinzione è importante perché stiamo parlando dell'opera dello Spirito Santo, non della nostra. Unità nella diversità di espressione di realtà, tante quante lo Spirito Santo ha voluto suscitare. E' necessario anche ricordare che **il tutto, cioè questa unità, è più della parte, e la parte non può attribuirsi di essere il tutto**.

C'è un altro punto: **quelli che guidano**. Esiste una grande tentazione per i leader - lo ripeto, preferisco il termine **servitori**, che servono -; e questa tentazione per i servitori viene dal demonio, la tentazione di **credersi indispensabili**, qualunque sia l'incarico. Il demonio li porta a volere essere quelli che comandano, quelli che sono al

centro e così, passo dopo passo, scivolano nell'autoritarismo, nel personalismo e non lasciano vivere le comunità rinnovate nello Spirito. Questa tentazione fa sì che sia "eterna" la posizione di coloro che si considerano insostituibili, posizione che sempre ha una qualche forma di potere o di sovrastare sugli altri. Abbiamo chiaro questo: **l'unico insostituibile nella Chiesa è lo Spirito Santo, e Gesù è l'unico Signore**.

Vi domando: chi è l'unico insostituibile nella Chiesa? *[piazza: Lo Spirito Santo!]* E chi è l'unico Signore? *[piazza: Gesù!]* Diciamo che il Signore Gesù è il Signore, lodiamo Gesù, forte! **Gesù è il Signore! Non ce ne sono altri**.

Si deve mettere un tempo limitato agli incarichi, che in realtà sono servizi. Un servizio importante dei leader, dei leader laici, **è far crescere, maturare spiritualmente e pastoralmente coloro che prenderanno il loro posto al termine del loro servizio**.

Tutti i servizi nella Chiesa è conveniente che abbiano una scadenza, non ci sono leader a vita nella Chiesa. Questo avviene in alcuni Paesi dove esiste la dittatura. "Imparate da me che sono mite e umile di cuore", dice Gesù.

Questa tentazione, che è del diavolo, ti fa passare da servitore a padrone, tu ti impadronisci di quella comuni-

tà, di quel gruppo. Questa tentazione ti fa anche scivolare nella vanità.

(...) Chiedo il vostro importante contributo in particolare per impegnarvi a condividere con tutti nella Chiesa il Battesimo che avete ricevuto. Avete vissuto questa esperienza, condividetela nella Chiesa. E questo è il servizio molto importante, più importante che si possa dare a tutti nella Chiesa. Aiutare il popolo di Dio nell'incontro personale con Gesù Cristo, che ci cambia in uomini e donne nuove, in piccoli gruppi, umili ma efficaci perché **è lo Spirito che opera**.

Non guardare tanto a fare grandi raduni che spesso finiscono lì, ma alle **relazioni "artigianali"** derivanti dalla testimonianza, in famiglia, nel lavoro, nella vita sociale, nelle parrocchie, nei gruppi di preghiera, con tutti!

E qui vi chiedo di prendere l'iniziativa per creare **legami di fiducia e di cooperazione con i vescovi**, che hanno la responsabilità pastorale di guidare il corpo di Cristo, incluso il Rinnovamento carismatico.

Incominciate a prendere delle iniziative necessarie perché tutte le realtà carismatiche italiane nate dalla corrente di grazia, possano vincolarsi con questi **legami di fiducia e di cooperazione direttamente con i loro ve-**

12 LUGLIO 2015 - 15^A DOMENICA T.O.

Am 7,12-15 / Ef 1,3-14 / Mc 6,7-13

**Gesù chiamò
a sé i Dodici
(Mc 6,7)**

L'evangelista Marco già in due momenti ha parlato della **chiamata dei discepoli**.

Nel vangelo di questa domenica vi ritorna per la terza volta: intenzionalmente riprende quei testi e aggiunge i particolari della missione.

Anzitutto ha raccontato la vocazione dei primi quattro, che hanno lasciato tutto per seguire Gesù (Mc 1,17-20). Poi ha ripreso il tema della chiamata sottolineando come è Gesù a prendere **l'iniziativa di formare una comunità stabile attorno a sé**: *“chiamò a sé quelli che voleva ed essi andarono da lui. Ne costituì dodici perché stessero con lui (Mc 3,13-14) e per mandarli”*. Gesù chiama innanzitutto per “stare con lui”: da questa **esperienza profonda di vita con Gesù nasce la possibilità della missione**.

Anche il vangelo odierno ritorna sull'importanza del **rapporto profondo e personale con Gesù**: l'apostolo, ma anche ciascuno di noi chiamato ad essere testimone con la propria vita, è essenzialmente una persona in comunione profonda con il suo Signore.

Come possiamo essere uniti al Signore?

Certamente è **suo dono** da accogliere e custodire nel cuore. Ma è anche **frutto della nostra disponibilità**: attraverso i sacramenti e la preghiera, che ci innalza al cuore di Gesù e permette al nostro cuore di battere all'unisono con il suo. Attraverso l'accogliere e mettere in pratica la parola del Signore.

Attraverso poi la **carità vissuta** nella certezza che quello che facciamo agli altri lo facciamo a Gesù.

19 LUGLIO 2015 - 16^A DOMENICA T. O.

Ger 23,1-6 / Ef 2,13-18 / Gv 6,1-15

I discepoli si erano dispersi in giro per i villaggi della Galilea; ora si raccolgono nuovamente intorno a Gesù.

Venite in disparte... riposatevi un po' (Mc 6,31)

Egli è la **fonte** della loro missione; è Lui il **mandante** che ha loro affidato la continuazione della sua missione. Ed essi fanno un buon tirocinio. Ma è ancora il tempo della forma-

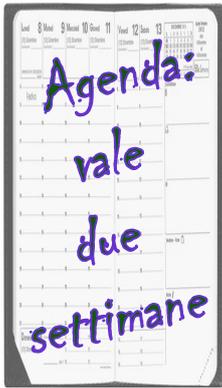
zione: perciò è necessario che i discepoli stiano con Gesù, perché questo è il primo fine per cui li ha chiamati.

È bello vedere gli apostoli che ritornano da Gesù e **raccontano le loro prime esperienze di missionari**. Dal racconto si intuisce che sono contenti ed entusiasti di come sono andate le cose. Gesù, uomo cordiale e sensibile, propone loro un momento di tranquillità e di riposo; li invita a ritirarsi “presso se stessi”, nella propria interiorità. I

l luogo “deserto” può aiutare a ritrovare **la quiete e la giusta relazione con sé e il Signore stesso**. Hanno bisogno di riposo a causa del lavoro che hanno svolto, ma soprattutto hanno bisogno di ritrovare l'equilibrio della loro persona e delle loro relazioni. Gesù, attento osservatore degli altri, percepisce che i suoi amici hanno bisogno di questo tempo “ricreativo”.

Quante volte anche per noi c'è la necessità del riposo e della solitudine per non lasciarci dominare dalle attività, dimenticando la vita interiore e tralasciando la relazione profonda e vitale con la sorgente, che è Dio Padre. Lo “stare con Gesù” è pur sempre il valore fondamentale e ciò che dà senso pieno alla vita.

Proviamo in questa settimana **“ritornare” spesso dal Signore Gesù** per far partire da Lui ogni nostra azione per poi ridonarla a Lui.



SABATO 11/07/2015
SAN BENEDETTO, ABATE, PATRONO D'EUROPA
 ore 18,30 - VILLA: *Per il Popolo*

DOMENICA 12/07/2015
XV DEL TEMPO ORDINARIO
 ore 10,00 - **Soccorso:** *Elena e Renato Polidori/Fernanda e Bruno Paolantoni*
 ore 11,15 - VILLA: *per il Popolo*

Pomeriggio
 partenza
 per il SOGGIORNO
 ESTIVO 2015
 a Fonte Angelica
 di Nocera U. - Pg

DA LUNEDÌ 13/07/2015 A SABATO 18/07/2015 (compreso)

NON C'È MESSA IN PARROCCHIA

DOMENICA 19/07/2015
XVI DEL TEMPO ORDINARIO
 ore 10.00 - **Soccorso:** *Dino Ceccarelli (d. Giorgio)*

FARE
RIFERIMENTO
A DON STEFANO:
347.1509850

Mercoledì - ore 21,15
Sala Parrocchiale a Villa
"INCONTRO DI FAMIGLIA"

- ◆ *Riflessione breve sulla Parola di Dio.*
- ◆ *Imparare a leggere i "segni dei tempi", il tempo che si vive*
- ◆ *Comunione di esperienze in particolare della Parola vissuta*
- ◆ *Comunicare per crescere nel rapporto fraterno*
- ◆ *Domande*

LUNEDÌ 20/07/2015
 ore 19.00 - VILLA: *Per il Popolo.*

MARTEDÌ 21/07/2015
 ore 19.00 - VILLA: *Per il Popolo.*

MERCOLEDÌ 22/07/2015: SANTA MARIA MADDALENA M - B
 ore 20.45 - VILLA: *Per la Comunità Parrocchiale.*

Segue: ***Incontro di Famiglia***

GIOVEDÌ 23/07/2015: SANTA BRIGIDA, RELIGIOSA, PATRONA D'EUROPA F - B

ore 19.00 - **Soccorso:** *Def. Biti e Tommasa Palmonti.*

VENERDÌ 24/07/2015

SABATO 25/07/2015: SAN GIACOMO, APOSTOLO
 ore 18,30 - VILLA: *Ugo Alunno Ricci/
 Margherita Gunnellini*

DOMENICA 26/07/2015
XVII DEL TEMPO ORDINARIO
 ore 10,00 - **Soccorso:** *Delmo e Alunni Maria Cepitelli/Umberto Moroni*
 ore 11,15 - VILLA: *per il Popolo*

18.30 - S. MESSA c/o Az. Pucciarella
segue piccolo rinfresco

RECAPITO

NI DON IDILIO,

parroco solidale

Via della Repubblica, 2 - VILLA - 06063 MAGIONE (PG)

075.8409366 / 338.4305211

email pers: icilio.pasquoni@diocesiperugia.it

email parr: vila.montecolognola@diocesiperugia.it

Sito Web: www.villantria.it

Villa/IBAN:

PASQUO-